

Verbale Consultazione Parti sociali Interessate (organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni), ai sensi del D.M. 270/2004, art. 11, comma 4 - riunione del 19 dicembre 2024 relativa alla Laurea Triennale in Biotecnologie (L-2) e alla Laurea Magistrale in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria

Il giorno 19 dicembre 2024 alle ore 11 si è svolta, in seguito a regolare convocazione (prot. n. 812 del 10/12/2024), tramite piattaforma Google Meet, la consultazione con le organizzazioni locali rappresentative di produzione, servizi e professioni (Parti sociali Interessate), finalizzata a un confronto sul Corso di Laurea Triennale in Biotecnologie (L-2) e del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria (LM-9), in vista delle modifiche agli ordinamenti (parte testuale e tabellare) dei due Corsi di Studio, per l'adeguamento degli obiettivi formativi qualificanti e delle attività formative alle nuove Classi di Laurea previste dai DDMM 1648/2023 e 1649/2023, rispettivamente. Tali decreti indirizzano verso una maggiore multidisciplinarietà dei Corsi di Studio, consentendo, se ritenuto utile, di allargare il numero dei settori disciplinari, consentendo una maggiore flessibilità nella programmazione. L'incontro, inoltre, ha avuto lo scopo di favorire la connessione fra università, organizzazioni scientifiche e professionali, per la verifica degli obiettivi formativi qualificanti e degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

Sono stati invitati:

- Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza;
- Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Carlo" di Potenza;
- Direttore Sanitario Presidio Ospedaliero "Madonna delle Grazie" di Matera;
- Dirigente Generale IRCCS-CROB di Rionero in Vulture (PZ);
- Direttore del Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari CNR;
- Confindustria della Basilicata – Potenza;
- Presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- Direttore Generale ARPAB Basilicata sede Potenza;
- ENEA - Centro Ricerche Trisaia;
- Ferrero Balvano (PZ);
- Associazione Italiana Allevatori (ARA) – Potenza;
- Barilla Melfi (PZ);
- Direttore dell'ALSIA;
- Consorzio Italbiotec;
- Associazione Biotecnologi Italiani;
- Ordine dei Biologi Puglia e Basilicata;
- Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;
- Direzione generale per lo sviluppo economico, il lavoro e i servizi alla comunità;
- Direzione generale dell'ambiente del territorio e dell'energia;
- Direzione generale per la salute e le politiche della persona.

Sono presenti:

- per l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza: un dirigente medico presso l'UOSD Medicina Legale e Rischio Clinico;
- per l'Azienda Ospedaliera "San Carlo. San Carlo, Potenza: il Direttore S.I.C. Medicina Legale (anche Membro della Società Italiana Medicina Legale e delle Assicurazioni e delle Scienze forensi

e criminalistiche, Responsabile U.O.S.D. Medicina Legale e Gestione del rischio clinico – ASM Matera, consigliere nel Direttivo Ordine dei Medici della Provincia di Matera);

- per il Presidio Ospedaliero “Madonna delle Grazie” di Matera: il responsabile del Laboratorio di Genetica Medica ed Immunogenetica;
- per l’Ordine dei Biologi Puglia e Basilicata, il Consigliere responsabile della Commissione Medicina di Laboratorio;
- per l’IRCCS-CROB di Rionero in Vulture: il Direttore Scientifico f.f.;
- per il Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari del CNR: il Direttore;
- per l’ARPAB: un rappresentante dell’Ufficio Ambiente e Salute;
- per l’Enea: il Responsabile del Laboratorio di Bioeconomia Circolare Rigenerativa;
- per l’Associazione Italiana Allevatori: il referente del settore Laboratorio;
- per il Cluster Lucano di Bioeconomia: il Vicepresidente.

Durante la consultazione, presieduta dal Coordinatore del Corso di Studio (CdS) in Biotecnologie, e a cui hanno partecipato alcuni docenti afferenti al Consiglio di Corso di Studi (CCdS), sono stati illustrati i contenuti, gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali dei Corsi di Laurea L-2 e LM-9, insieme a dati relativi agli immatricolati, alla soddisfazione dei laureati e alle percentuali di occupazione *post lauream*.

Il Coordinatore ha illustrato, inoltre, le ragioni alla base della richiesta di adeguamento degli ordinamenti in “Fase 2” da parte del CCdS e del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate.

Le Parti sociali Interessate sono state invitate a esprimere opinioni e suggerimenti riguardo alla struttura dei CdS, alle competenze fornite e ai nuovi profili professionali richiesti dal mercato del lavoro.

Gli interventi delle Parti Sociali Interessate hanno sottolineato l'importanza di adeguare l'offerta formativa dei Corsi di Laurea (L-2 e LM-9) alle esigenze del mercato del lavoro, con particolare attenzione alla multidisciplinarietà e all'ampliamento delle competenze, come di seguito riportato:

- Il vicepresidente del Cluster di Bioeconomia ha sottolineato la necessità di una maggiore varietà nei contenuti formativi offerti, per rispondere alle richieste delle imprese. Il Cluster di Bioeconomia è disponibile a raccogliere idee e le opinioni delle aziende per avvicinare i percorsi universitari alle esigenze delle imprese.
- Il Direttore del Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari del CNR ha suggerito un possibile allargamento dell’offerta formativa, con particolare riferimento al Corso di Studi triennale, verso il settore bio-agroalimentare, con particolare riguardo all’agrifood, al *novel food* e alla sua produzione biotecnologica e relativo controllo qualità, temi centrali per la bioeconomia e la sostenibilità.
- Il rappresentante dell’ENEA ha suggerito di includere nei percorsi triennali competenze trasversali che tengano in considerazione i differenti settori delle biotecnologie, in modo da conferire competenza anche nei settori agroalimentare, ambientale e industriale, con particolare attenzione al tema dell’economia circolare.
- Il direttore del S.I.C. Medicina Legale, Azienda Ospedaliera “San Carlo” e il rappresentante dell’ASP di Potenza, hanno sottolineato l’importanza di inserire approfondimenti legati all’ambito forense (entomologico, tossicologico e genetico), in particolare nella Laurea

Magistrale, per arricchire la formazione del biotecnologo e aumentare l'occupabilità dei laureati in quanto l'acquisizione di tali competenze, ancora poco comuni nei percorsi curriculari universitari, aprirebbe ai biotecnologi interessanti opportunità correlate alle esigenze di professionisti coinvolti nel settore forense (in particolare in medicina legale e polizia scientifica).

- Il Consigliere dell'Ordine dei Biologi Puglia e Basilicata ha ribadito l'importanza delle competenze genetiche all'interno del Corso di Studi, in particolare la genetica medica e forense, e ha auspicato l'attivazione di percorsi di specializzazione *post lauream*.
- Il rappresentante dell'ARA ha sottolineato l'importanza delle biotecnologie in ambito veterinario, evidenziando il ruolo fondamentale del biotecnologo che può arricchire tale ambito con competenze richieste dalle normative sul benessere animale.
- Il Direttore Scientifico f.f. del CROB ha messo in evidenza la difficoltà di garantire sbocchi professionali sempre all'avanguardia e ha appoggiato il rafforzamento dell'ambito forense nei percorsi formativi.
- Il rappresentante dell'ARPAB ha apprezzato l'apertura dell'Università verso il mondo del lavoro, ponendo l'accento sulla necessità di formare professionisti specializzati in tematiche relative ad ambiente e salute, settori strategici carenti di figure professionali esperte.

ENEA, ARA, ARPAB, Ospedale San Carlo e CROB, inoltre, si rendono disponibili a ospitare gli studenti presso i loro laboratori per svolgere le attività di tirocini curriculari ed extracurriculari e tesi di Laurea.

Al termine degli interventi, un docente del CdS ha espresso soddisfazione per la partecipazione di numerosi rappresentanti delle Parti Sociali Interessate, le quali hanno offerto preziosi suggerimenti sull'indirizzo da dare alla nuova offerta formativa. È emersa la necessità di maggiore flessibilità all'interno dei Corsi di Studio, che consenta l'acquisizione di tutte le nuove competenze evidenziate nel corso della riunione (in ambito genetico, veterinario, industriale, ambientale e forense). Sebbene ciò implichi una profonda revisione dei CdS, gli spunti offerti costituiscono un punto di partenza per una riflessione più consapevole, che, già a partire dalle modifiche di ordinamento in atto, consentirà di offrire nuove competenze che potranno migliorare e incrementare l'occupabilità dei laureati.

Il Coordinatore ringrazia tutti i presenti per i suggerimenti forniti, che saranno la base per la discussione con il CCdS, circa le modifiche necessarie per adeguare i Corsi alle nuove classi di laurea e migliorare la didattica finora erogata, valorizzando le competenze dei docenti presenti in Ateneo e garantendo la sostenibilità dei due Corsi.

Alle ore 12.00 la riunione è sciolta.

Il Coordinatore

